

COMUNE DI MARINA DI GIOIOSA IONICA
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

**Relazione dell'organo di
revisione**

*sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*

**Anno
2018**

IL REVISORE UNICO

DOTT. FRANCESCO COSTA
Francesco Costa

Sommario

INTRODUZIONE.....	6
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Premesse e verifiche.....	7
Gestione Finanziaria.....	12
Fondo di cassa.....	12
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	16
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	19
Risultato di amministrazione.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	26
Fondi spese e rischi futuri.....	26
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	28
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	29
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	33
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	34
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	39
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	40
CONTO ECONOMICO.....	41
STATO PATRIMONIALE.....	42
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	46

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

.....
..... 46

CONCLUSIONI
..... 48

Comune di MARINA DI GIOIOSA IONICA

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 29/05/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di MARINA DI GIOIOSA IONICA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

MARINA DI GIOIOSA IONICA, lì 29/05/2019

IL REVISORE UNICO

DOTT. FRANCESCO COSTA



INTRODUZIONE

Il sottoscritto **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. n. 62 del 04/10/2017;

- ◆ ricevuta in data 26/05/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n.81..del 20/05/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 22/05/2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 22
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 11
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di MARINA DI GIIOSA IONICA registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. abitanti 6.630.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
 - che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
 - nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
 - nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state**/rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
 - nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni della Valle del Torbido;
- non partecipa ad alcun Consorzio di Comuni;
- **Non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **Non ha avuto** rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- che l'ente *non ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario *ha* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente *ha* provveduto al recupero delle quote di disavanzo di *amministrazione anno 2016 e da riaccertamento straordinario anno 2015*;
- non è in dissesto;
- che *non ha attivato* il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- (eventuale) la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	443.796,97
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	16.436,92
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	427.360,05
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2018	-4.307.631,88
E) UTILIZZO ACCANTON. DA ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' A COPERTURA ACCANT. FCDDE (Fino al limite del FDDE)	3.934.894,21
F) DISAVANZO EFFETTIVO	- 372.737,67
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE SE F) MAGGIORE DI C)	

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2018 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2018 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2018 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)=d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera N.37 DEL 11/07/2015					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 16.436,92	€ 16.436,92	€ 16.436,92	€ 16.436,92	€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	€ 18.171,54	€ 18.171,54	€ 18.171,54	€ 18.171,54	€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 34.608,46	€ 34.608,46	€ -	€ 34.608,46	€ 34.608,46

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2019	esercizio 2020	esercizio 2021	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 16.436,92	€ 16.436,92	€ 16.436,92	€ 16.436,92	€ 378.049,29
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸	€ 18.171,54				
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 34.608,46	€ 16.436,92	€ 18.171,54	€ 16.436,92	-€ 1.734,62

- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto un disavanzo;
L'art. 11 bis, comma 6 del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;
- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 122.748,97 totalmente di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c.

Tali debiti sono così classificabili

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€109.486,90	€ 86.807,69	€ 82.474,52
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ 24.695,46	€ 22.248,29	42.589,08
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€134.182,36	€ 109.055,98	€ 125.063,60

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 125.063,60;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro.....(*)

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue: risorse proprie di bilancio.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

<i>RENDICONTO 2018</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 26.207,74	€ 28.899,26	€ 2.691,52	-90,69%	-93,18%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri	€ 11.970,00	€ 12.078,00	€ 108,00	-99,11%	100,00%
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali	€ 237,50	€ 200,00	€ 37,50	118,75%	93,18%
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 38.415,24	€ 41.177,26	€ 2.762,02	-93,29%	-93,18%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	2.205.705,19
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	2.205.705,19

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.418.147,00	€ 1.262.641,36	€ 2.205.705,19
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ 1.658.880,22

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ 1.658.880,22
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ 1.658.880,22
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ 1.658.880,22
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ 1.658.880,22

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.267.641,36			€ 1.267.641,36
Entrate Titolo 1.00	+	€ 3.058.646,84	€ 2.149.539,49	€ 654.992,27	€ 2.804.531,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti (**)		€ -			€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.108.984,76	€ 980.695,18	€ 44.575,19	€ 1.025.270,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti (**)		€ -			€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.038.509,13	€ 635.448,42	€ 518.092,04	€ 1.153.540,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti (**)		€ -			€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 6.206.140,73	€ 3.765.683,09	€ 1.217.659,50	€ 4.983.342,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -			€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 6.321.095,41	€ 2.565.224,82	€ 1.804.252,29	€ 4.369.477,11
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -			
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 388.859,25	€ 388.859,25	€ -	€ 388.859,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -			€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -			€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 6.709.954,66	€ 2.954.084,07	€ 1.804.252,29	€ 4.758.336,36
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 503.813,93	€ 811.599,02	-€ 586.592,79	€ 225.006,23
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 503.813,93	€ 811.599,02	-€ 586.592,79	€ 225.006,23
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 3.550.130,29	€ 940.662,08	€ 97.097,36	€ 1.037.759,44
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 397.529,73	€ 36.737,62	€ 210.301,10	€ 247.038,72
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 3.947.660,02	€ 977.399,70	€ 307.398,46	€ 1.284.798,16
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziario (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 3.947.660,02	€ 977.399,70	€ 307.398,46	€ 1.284.798,16
Spese Titolo 2.00	+	€ 4.198.683,15	€ 286.971,63	€ 331.565,51	€ 618.537,14
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 4.198.683,15	€ 286.971,63	€ 331.565,51	€ 618.537,14
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 4.198.683,15	€ 286.971,63	€ 331.565,51	€ 618.537,14
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 251.023,13	€ 690.428,07	-€ 24.167,05	€ 666.261,02
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.627.632,60	€ 562.188,34	€ 17.811,52	€ 579.999,86
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi a partite di giro	-	€ 1.585.191,83	€ 518.317,71	€ 9.885,57	€ 578.203,28
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 550.245,07	€ 1.545.897,72	-€ 602.833,89	€ 2.205.705,19

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente nell'anno 2018 **non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

La Commissione Straordinaria, al fine di poter rispettare l'obbligo del tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel, ha avviato una forte azione di lotta all'evasione ed il recupero dell'elevata mole di crediti dell'Ente. La bassa percentuale di riscossione degli stessi non ha consentito il rispetto della tempestività nei pagamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Digs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

In caso di sfioramento dei tempi di pagamento l'ente **non ha** indicato le misure correttive.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 8308.426,53 , come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	607.556,43
Totale accertamenti di competenza	+	7.868.704,26
Totale impegni di competenza	-	6.545.038,38
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	698.339,50
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	1.232.882,81

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	14.181,81
Minori residui attivi riaccertati	-	590.347,33
Minori residui passivi riaccertati	+	347.419,63
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 228.745,89

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	1.232.882,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	- 228.745,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	38.800,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	7.265.489,61
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	=	8.308.426,53

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 3.134.112,96	€ 3.068.320,97	€ 2.149.539,49	70,0558876
Titolo II	€ 1.014.749,01	€ 1.008.637,66	€ 980.695,18	97,22968107
Titolo III	€ 1.853.797,53	€ 1.699.751,07	€ 635.448,32	37,38478717
Titolo IV	€ 2.987.053,86	€ 1.396.854,26	€ 940.662,08	67,34146195
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario incassa direttamente su conti correnti intestati all'Ente locale.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.262.641,36	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		5.175,26
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		34.608,46
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.776.709,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.487.396,69
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		50.849,27
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		388.859,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			

- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		118.847,64
		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		820.171,29
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	38.800,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	144.066,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		714.905,29
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	602.380,67
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.471.396,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	144.066,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.048.183,92
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	647.490,23
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		522.168,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve	(-)	-

termine	-	-
)	
	(
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-
)	
	(
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-
)	
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.237.073,85

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		714.905,79
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(38.800,00
)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-
)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		676.105,79

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 5.175,76	€ 50.849,27
FPV di parte capitale	€ 602.380,67	€ 647.490,23
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	110.336,26	17.146,00	50.849,27
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	110.336,26	17.146,00	50.849,27
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	712.720,57	590.410,43	647.490,23
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	238.183,89	232.847,61	459.263,48
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	-	132.562,82	129.130,09
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	474.536,68	225.000,00	59.096,66

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) L'esercizio 2018 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 8.308.426 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.262.641,36
RISCOSSIONI	(+)	1.542.869,48	5.305.271,13	6.848.140,61
PAGAMENTI	(-)	2.145.703,37	3.759.373,41	5.905.076,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.205.705,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.205.705,19
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	11.358.751,53	2.563.433,13	13.922.184,66
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.335.458,85	2.785.664,97	7.121.123,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			50.849,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			647.490,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			8.308.426,53

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2.017,00	2.018,00
Risultato d'amministrazione (A)	€ 6.175.447,02	7.304.289,61	8.308.426,53
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 10.226.850,36	11.070.349,12	11.677.503,83
Parte vincolata (C)	€ 682.273,14	659.296,00	938.554,58
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	-	-
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 4.733.676,48	- 4.425.355,51	- 4.307.631,88

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-I. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31-12-2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			IMM	IMM	IMM	IMM	IMM	IMM	IMM	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€									
Salvaguardia equilibri di bilancio	€									
Finanziamento spese di investimento	€									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€									
Estinzione anticipata dei prestiti	€									
Altra modalità di utilizzo										
Utilizzo parte accantonata	€ 38.800,00					€38.800,00				
Utilizzo parte vincolata	€									
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€									
Valore delle parti non utilizzate	€									
Valore monetario della parte	€									

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-I al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri della Giunta Comunale n. 80 in data 20/05/2019, esecutiva munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto della Commissione Straordinaria ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI	Iniziali	Riscossi/pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 13.477.786,53	€ 1.542.869,48	€ 11.358.751,53	€ -576.165,52
Residui passivi	€ 6.828.581,85	€ 2.145.703,37	€ 4.335.458,85	€ -347.419,63

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 283.481,09	€ 56.290,06
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 258.728,03
Gestione in conto capitale vincolata	€ 225.000,00	€ -
Gestione rimborso prestiti		-32.401,54
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 67.684,43	€ -
Gestione servizi c/terzi		
MINORI RESIDUI	€ 576.165,52	€ 347.419,63

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ 252.576,10	€ 249.531,90	€ 165.790,14	€ 173.150,36	€ 163.760,45	€ 332.574,13	€ 182.054,57	€ 70.976,79
	Riscosso e/residui al 31.12	€ 131.753,15	€ 77.932,66	€ 81.448,79	€ 40.456,24	€ 32.420,31	€ 201.296,05	€ -	
	Percentuale di riscossione	52%	31%	49%	23%	20%	61%	0%	
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 1.426.643,43	€ 1.949.038,45	€ 2.145.783,17	€ 2.695.514,56	€ 3.376.086,41	€ 3.859.894,05	€ 4.213.368,72	€ -
	Riscosso e/residui al 31.12	€ 235.327,28	€ 283.837,24	€ 90.208,71	€ 174.826,15	€ 247.618,56	€ 255.361,03	€ -	
	Percentuale di riscossione	16%	15%	4%	6%	7%	7%	0%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 57.287,85	€ 38.949,11	€ 352.198,33	€ 627.506,09	€ 836.000,95	€ 1.403.754,21	€ 1.474.464,73	€ -
	Riscosso e/residui al 31.12	€ 40.586,23	€ 37.918,98	€ 105.671,39	€ 105.091,87	€ 50.900,50	€ 183.827,60	€ -	
	Percentuale di riscossione	71%	97%	30%	17%	6%	13%	0%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso e/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 1.830.361,13	€ 2.010.282,36	€ 2.052.164,38	€ 2.126.131,45	€ 2.708.270,30	€ 2.728.130,83	€ 3.149.911,56	€ -
	Riscosso e/residui al 31.12	€ 252.638,25	€ 376.288,41	€ 271.141,41	€ 259.650,79	€ 367.781,40	€ 157.704,71	€ -	
	Percentuale di riscossione	14%	19%	13%	12%	14%	6%	0%	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso e/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 440.433,26	€ 481.036,60	€ 477.834,74	€ 490.789,94	€ 674.385,33	€ 653.785,14	€ 722.836,32	€ -
	Riscosso e/residui al 31.12	€ 41.228,31	€ 93.588,12	€ 69.669,51	€ 31.220,08	€ 74.938,88	€ 34.375,99	€ -	
	Percentuale di riscossione	9%	19%	15%	6%	11%	5%	0%	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata. L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 al 75%. 

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **7.701.782,93**

In base al metodo ordinario la situazione si presenta così:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2018	+	6.948.980,58
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2018 (previsioni definitive)	+	860.606,31
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	107.803,96
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2018 (1+2+3)	+	7.701.782,93
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2018*	-	7.701.782,93
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)**	-	0,00
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)***	+	0,00

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti,.
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.900,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state rilevate perdite delle società partecipate e, pertanto, non è stato necessario alcun accantonamento.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato poiché l'Ente è commissariato ai sensi dell'art. 143 del d.Lgs n. 267/2000.

Altri fondi e accantonamenti

Sono state accantonate risorse per € 19.926,69 a titolo di indennità di risultato e per rinnovi contrattuali personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo	€	3.048.867,65	2,00%
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	1.150.736,39	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	2.318.584,85	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€	6.518.188,89	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL	€	651.818,89	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari,	€	130.120,05	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	521.698,84	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al	€	130.120,05	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto			

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€	2.857.279,76
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€	270.011,61
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	2.587.268,15

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 3.121.257,30	€ 3.088.178,50	€ 2.857.279,76
Nuovi prestiti (+)	€ 235.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	€ 268.078,80	€ 230.898,74	€ 270.011,61
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.624.336,10	€ 3.319.077,24	€ 3.127.291,37
Nr. Abitanti al 31/12	6.630,00	6.631,00	6.537,00
Debito medio per abitante	546,66	500,54	478,40

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 154.158,70	€ 141.331,26	€ 130.120,05
Quota capitale	€ 268.078,80	€ 230.898,74	€ 270.011,61
Totale fine anno	€ 422.237,50	€ 372.230,00	€ 400.131,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 154.158,70	€ 141.331,26	€ 130.120,05
Quota capitale	€ 268.078,80	€ 230.898,74	€ 270.011,61
Totale fine anno	€ 422.237,50	€ 372.230,00	€ 400.131,66

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2018
Ferrovie dello Stato	Locazioni e immobili	€ 126,06	fidejussioni		
TOTALE		€ 126,06		€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale)..

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,24 %



Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto negli anni 2013-2014., ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 4.424.727,00.dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30 (trenta)

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013-2014
Anticipo di liquidità richiesto in totale	4.424.727,00
Anticipo di liquidità restituito	€ 489.832,79
Quota accantonata in avanzo	€ 3.934.894,21

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015 e all'art. 1 comma 814 L. 205/2017

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non è tenuto alla predisposto dell' allegato al rendiconto della nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.I. n.112/2008.*

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto

L'ente *ha* provveduto in data 29/03/2019 (prot. n. 5925 Ragioneria Generale dello Stato), da cui si rileva il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2018.

L'Organo di Revisione ha rilevato dalla relazione al rendiconto approvata dalla Commissione Straordinaria, con i poteri della Giunta, che A seguito del riaccertamento ordinario dei residui il saldo finale di competenza è pari ad € 1.960.940,93 che sarà comunicato entro 60 giorni dal termine di approvazione del rendiconto, e comunque entro il 1° luglio 2019, tramite la piattaforma telematica del MEF sul sito della Ragioneria Generale dello Stato appositamente dedicata, così come disposto dal Decreto Mef-RgS 14 marzo 2019, n. 38605, concernente la "Certificazione del

saldo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali di cui all'art. 1, comma 466, della Legge n. 232/16, per l'anno 2018".

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	213.850,71	12.280,14	71.357,67	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	22.442,41	70,41	7.300,00	€ -
Recupero evasione COSAP/FOSAP			€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi			€ -	€ -
TOTALE	€ 236.293,12	€ 12.350,55	€ 78.657,67	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.966.912,68	
Residui riscossi nel 2018	€ 137.058,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 111.897,83	
Residui al 31/12/2018	€ 1.717.956,67	87,34%
Residui della competenza	€ 223.942,57	
Residui totali	€ 1.941.899,24	
FCDE al 31/12/2018		57,62%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 16.781,64 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 332.574,13	
Residui riscossi nel 2018	€ 201.296,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 131.278,07	39,47%
Residui della competenza	€ 50.776,50	
Residui totali	€ 182.054,57	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Trattandosi di entrata da autoliquidazione non è stata stanziata alcuna somma al FCDDE.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 2.886,75 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 6.970,00	
Residui riscossi nel 2018	€ 8.093,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	-€ 1.123,62	-16,12%
Residui della competenza	€ 2.320,18	
Residui totali	€ 1.196,56	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Non è stata accantonata alcuna somma al FCDDE, poiché i residui accertati al 31/12/2018 sono stati tutti riscossi entro il termine di approvazione del rendiconto di gestione anno 2018.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 12.254,97 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 3.859.894,05	
Residui riscossi nel 2018	€ 255.361,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 3.604.533,02	93,38%
Residui della competenza	€ 608.835,70	
Residui totali	€ 4.213.368,72	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 51.007,01	€ 44.151,89	€ 44.763,56
Riscossione	€ 49.457,87	€ 44.151,89	€ 44.763,56

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ 49.457,87	100,00%
2017	€ 23.753,00	53,80%
2018	€ 44.763,56	0,00%

Nell'esercizio 2018 i contributi per permesso a costruire sono stati destinati totalmente alla copertura di spese in conto capitale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	€ 431.250,31	€ 725.177,04	€ 443.936,81
riscossione	€ 117.663,58	€ 106.523,28	€ 189.398,69
%riscossione	27,28	14,69	42,66

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 400.000,00	€ 725.177,04	€ 443.936,81
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ 179.991,17	€ 149.417,42
entrata netta	€ 400.000,00	€ 545.185,87	€ 294.519,39
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 200.000,00	€ 272.592,93	€ 145.291,29
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	49,33%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.403.754,21	
Residui riscossi nel 2018	€ 183.827,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 1.219.926,61	86,90%
Residui della competenza	€ 254.538,12	
Residui totali	€ 1.474.464,73	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Le sanzioni stanziate in bilancio saranno comminate esclusivamente su strade di appartenenza esclusiva del comune. Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari a zero in quanto l'Ente non ha proventi per fitti attivi e canoni patrimoniali

Pertanto, non vi sono somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali:

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.349.396,90	1.410.831,26	61.434,36
102	imposte e tasse a carico ente	€ 650.970,97	€ 566.865,25	-84.105,72
103	acquisto beni e servizi	€ 1.897.404,41	€ 1.865.478,28	-31.926,13
104	trasferimenti correnti	€ 62.793,54	€ 57.026,85	-5.766,69
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 238.469,25	€ 224.301,91	-14.167,34
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 202.259,96	€ 209.650,71	7.390,75
110	altre spese correnti	€ 113.240,33	€ 153.242,43	40.002,10
TOTALE		€ 4.514.535,36	€ 4.487.396,69	-27.138,67

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, *non ha proceduto* alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Con deliberazione n. 54 del 27/09/2017 il Consiglio Comunale dell'Ente ha provveduto alla ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

Con provvedimento n. 4 del 13/02/2019 l'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016. La Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, ha determinato la razionalizzazione delle proprie partecipazioni con la cessione/dimissione delle proprie quote nel Consorzio Locride Ambiente ed in via subordinata la cessione/dimissione della partecipazione indiretta dalla società Locride Ambiente S.p.A.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente non hanno provveduto ad inoltrare i bilanci del 2015,2016,2017 e 2018, malgrado sollecitate con comunicazioni scritte.

Pertanto l'Ente non ha proceduto ad accantonare le somme per eventuali "perdite presunte" in un apposito

fondo.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri così sintetizzati:

I costi e i ricavi sono stati imputati secondo il principio della competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 ed è di positivo di € 402.964,72 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente di € 57.698,46 è motivato dai seguenti elementi:

rilevate nell'anno 2018 sopravvenienze passive per €1.045.980,81

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.308.350,40, con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 756.372,06 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
334.849,91	452.716,53	468.123,85

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2018
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	16.441,94	67.077,52
<i>II-III - Immobilizzazioni materiali</i>	17.129.700,94	17.395.006,87
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	643.202,74	645.123,04
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	17.789.345,62	18.107.207,43
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
<i>II - Crediti</i>	6.424.388,41	6.220.788,89
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	1.242.641,36	2.205.705,19
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.667.029,77	8.426.494,08
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	25.460.610,65	26.537.674,05

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	67.077,52
Immobilizzazioni materiali di cui:	17.395.006,87
- inventario dei beni immobili	17.021.918,26
- inventario dei beni mobili	373.088,61
Immobilizzazioni finanziarie	645.123,04

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha rilevato che non vi sono utilizzi di beni di terzi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 7.701.782,93 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp		6.220.788,89
(+)	FCDE economica		7.701.782,93
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		387,16
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	13.922.184,66

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è maturato.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/-	risultato economico dell'esercizio	€	402.964,72
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2		
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	402.964,72

PATRIMONIO NETTO	Importo	
Fondo di dotazione	€	7.525.730,53
Riserve		
da risultato economico di esercizi precedenti	€	1.404.149,68
da capitale		
da permessi di costruire		
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
altre riserve indisponibili		
risultato economico dell'esercizio	€	402.964,72

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo	
fondo di dotazione	€	7.525.730,53
a riserva	€	1.404.149,68
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo		
Totale	€	8.929.880,21

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	20.900,00
totale	€	20.900,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	€	13.643.286,18
Debiti da finanziamento	€	6.522.162,36
Saldo iva a debito da dichiarazione		
Residuo titolo IV + interessi mutuo		
Residuo titolo V anticipazioni		
impegni pluriennali titolo III e IV*		
altri residui non connessi a debiti		
RESIDUI PASSIVI =	€	7.121.123,82

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce non sono state rilevate concessioni pluriennali mentre sono presente contributi agli investimenti per euro 3.561.542,93.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

IL REVISORE UNICO

DOTT. FRANCESCO COSTA

